



## **PROGETTO ASSISTENZA PER PAZIENTI con Sclerosi Multipla della provincia di Bergamo.**

L'obiettivo è quello di potenziare l'**offerta di servizi ai pazienti con Sclerosi Multipla da parte della USSD di Neuroimmunologia degli OORR di Bergamo** per la diagnosi e il trattamento della Sclerosi Multipla.

A tale Unità afferiscono 580 pazienti della provincia affetti da Sclerosi Multipla in varie fasi di malattia. Con l'utilizzo di tale contributo si prevede di poter ottenere il potenziamento dell'attività medico- infermieristica ambulatoriale e di Day Hospital per fornire non solo ai pazienti - ma anche ai loro familiari - una assistenza continua nella gestione della fase diagnostica, delle terapie immunomodulanti e immunosoppressive.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- Incontri di sostegno e informazione per pazienti neo diagnosticati e loro familiari

Totale 60 ore

- Incontri di sostegno e informazione con pazienti in trattamento immunomodulante per gestione degli effetti collaterali della terapia e per implementare una miglior compliance al trattamento

Totale 60 ore

- Incontri illustrativi delle difficoltà emotive e del burn -out dei caregiver di pazienti con grave disabilità e educativi per la gestione dei cateterismi, dell'alimentazione nella disfagia, dei decubiti

Totale 60 ore

- Incontri con pazienti con disabilità avanzata per la gestione dei sintomi spasticità, disfagi, vescica neurologica

Totale 60 ore

Gli incontri andranno gestiti da neurologo e infermiere

Grazie a questo tipo di supporto si conseguiranno importanti obiettivi quali:

- \* una maggior consapevolezza della malattia da parte dei pazienti e loro familiari;
- \* una più completa adesione alle terapie immunomodulanti proposte;
- \* una conoscenza delle complicanze più frequenti nell'avanzare della malattia e loro corretta gestione.

Con la realizzazione di questo progetto è necessario un impegno di spesa di circa Euro 10.000,00 per il quale si richiedono contribuzioni liberali alle Organizzazioni di Servizio e alle Aziende del nostro territorio.

Dott.ssa Maria Rosa Rottoli

Bergamo, giugno 2008